

RADICONDOLI

Geotermia e polemiche

Nuova richiesta di scavi

Comitato all'attacco: «Non la vogliamo»

E' UN fronte che non conosce tregua, quello della geotermia industriale su cui la Valdelsa quasi non fa in tempo a difendersi da una minaccia, che un'altra è già pronta a manifestarsi. Una mobilitazione continua che, questa volta, riguarda Radicondoli, per il cui territorio è stata presentata alla Regione una nuova domanda di permesso di ricerca del vapore geotermico. A lanciare l'allarme è il Comitato Per Radicondoli, già impegnato nelle battaglie per il Masso delle Fanciulle e per il Progetto Mensano, che spiega che la richiesta è stata avanzata dalla Sorgenia Geothermal Srl. «Ancora una volta, i cittadini sono chiamati ad esprimere la propria contrarietà a un progetto di ricerca geotermica che interessa il comune di Radicondoli - afferma - Le aree interessate si trovano fuori da quelle che la nostra amministrazione comunale ha destinato alla coltivazione geotermica e in-

teressano addirittura siti di importanza comunitaria e di interesse regionale, come Cornate di Fosini, Poggi di Prata e Riserva naturale Palazzo. E' importante testimoniare la contrarietà dei cittadini a queste ricerche, che sono solo preludio di nuove centrali.

IN UN momento in cui si dice che la Regione sarebbe pentita della quantità dei permessi rilasciati e che vorrebbe procedere a una zonizzazione prima di concederne altri, la realtà dei fatti parla diversamente: ancora nuovi permessi di ricerca e proprio nella zona di alcune perle del nostro Comune». Anche le istituzioni locali sono mobilitate per cercare di arginare la proliferazione di permessi e per limitare il potere di accesso coatto ai terreni privati delle società di ricerca geotermica. Il prossimo 7 settembre, i sindaci di sei Comuni dell'area interessata (Casole, Colle, Radicondoli e San Gi-

mignano della provincia di Siena, Volterra e Castelnuovo Valdiccina della provincia di Pisa) incontreranno a Firenze il presidente Enrico Rossi e l'assessore all'ambiente Federica Fratoni. «Siamo riusciti a ragionare tutti insieme su questa nuova fase che si è aperta e che ha portato a una richiesta congiunta di tutte e sei le amministrazioni coinvolte per un incontro urgente con il presidente e con l'assessore, per esaminare le nostre preoccupazioni - afferma il sindaco di Casole Piero Pii - Credo che la Regione possa essere un interlocutore valido e che insieme possiamo trovare un accordo soddisfacente per tutti, in modo che il territorio possa riprendere con serenità le sue linee di sviluppo basate su turismo, agricoltura e un paesaggio incontaminato, che non sopporterebbe una trasformazione industriale di questo livello».

Alessandro Vannetti



PROTESTE I manifestanti al Masso delle Fanciulle dove c'era stata la richiesta per i sondaggi geotermici



IL COMUNE di Colle ha prorogato fino al 4 novembre alle 13, il termine per la presentazione delle domande di lavoro occasionale, retribuito in voucher, di accompagnamento dei bambini sugli Scuolabus. La decisione è stata adottata in considerazione delle tante segnalazioni relative alla lunghezza dei tempi tecnici per il reperimento dei documenti richiesti dal bando.

